

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2016-2159 del 05/07/2016 |
| Oggetto | D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 ζ Ditta Beneventi Luigi con sede legale ed attività nel Comune di Comacchio, Frazione di Porto Garibaldi, Via Caduti del Mare n. 52 - Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di PESCHERIA E FRIGGITORIA |
| Proposta | n. PDET-AMB-2016-2205 del 05/07/2016 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara |
| Dirigente adottante | PAOLA MAGRI |

Questo giorno cinque LUGLIO 2016 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Sinadoc. 10746/2016

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – Ditta **Beneventi Luigi** con sede legale ed attività nel Comune di Comacchio, Frazione di Porto Garibaldi, Via Caduti del Mare n. 52 - Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di **PESCHERIA E FRIGGITORIA**.

LA RESPONSABILE
DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE DI FERRARA

VISTA la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Comacchio in data 24/02/2016, assunta al P.G. dell'ente al n. 9833 e successivamente integrata al P.G. n. 13408 del 14/03/2016, trasmessa dall'Ufficio Suap del Comune di Comacchio, Pratica N. 93/2016, e assunta al Prot. Gen. di ARPAE n. PGFE/2016/2750 del 23/03/2016, da **Beneventi Luigi**, in qualità di Legale Rappresentante della ditta omonima, con sede legale ed attività nel Comune di Comacchio (FE), Frazione di Porto Garibaldi, Via Caduti del Mare n. 52, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;

CONSIDERATO che la ditta richiedente effettua l'attività di **PESCHERIA E FRIGGITORIA**;

CONSIDERATO che con nota di questo ufficio Prot. PGFE/2016/3036 del 31/03/2016 è stato comunicato al richiedente l'Autorizzazione Unica Ambientale, tramite lo SUAP del Comune di Comacchio, che l'istanza **NON POTEVA ESSERE ACCOLTA** in quanto presentata con modulistica non conforme alla Deliberazione della Giunta Regionale 21 Dicembre 2015, n. 2204 recante "*Approvazione del Modello per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per l'Emilia Romagna (D.P.R. 59/2013 e D.P.C.M. 08.05.2015*" ufficialmente in vigore dal 22.02.2016, data di Pubblicazione della deliberazione sul BUR della Regione Emilia Romagna n. 44 del 22.02.2016;

VISTA la nota P.G. n° 30366 del 09/06/2016, acquisita al protocollo di ARPAE n° PGFE/2016/5861 del 10/06/2016, con la quale lo Sportello Unico per le attività Produttive del Comune di Comacchio, a seguito del mancato accoglimento dell'istanza di autorizzazione, ha comunicato che la stessa è stata

registrata al P.G. n° 9833 del Comune di Comacchio in data 24/02/2016 ancorché presentata il 18/02/2016;

RITENUTO di poter accogliere che l'istanza di autorizzazione sia stata presentata con modulistica non conforme alla Deliberazione della Giunta Regionale 21 Dicembre 2015, n. 2204 dal momento che la stessa è stata inoltrata allo Sportello Unico delle Attività Produttive in data 18/02/2016, cioè antecedentemente all'entrata in vigore della Deliberazione anzidetta che impone l'utilizzo della nuova modulistica, specificando comunque che non è stato possibile rispettare i tempi del procedimento amministrativo in quanto ARPAE è venuta a conoscenza che la domanda è pervenuta al SUAP nella suindicata data solamente il 10/06/2016;

CONSIDERATO che la suddetta istanza viene richiesta dalla Ditta per ottenere il titolo abilitativo per lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e assimilabili alle domestiche;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, *“Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35”*, e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”;

VISTA la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 *“Approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae)”*;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 *“Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana”*;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell’assetto organizzativo generale ed analitico dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

VISTI

- Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
- L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- L.R. n. 5/06;
- L.R. 21/2012;
- L. 447/95
- la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- Vista la delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- la Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante *“Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”*;
- la Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le *“Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”*;

VISTA la dichiarazione del Legale Rappresentante della ditta, Sig. Beneventi Luigi, allegata alla suddetta istanza, nella quale si comunica che nei locali dove vengono svolte le attività di Pescheria e Friggitoria *“non sono presenti sorgenti sonore significative cioè tali da perturbare ovvero modificare il clima acustico normalmente presente nell’ambiente esterno e negli ambienti abitativi”*;

VISTA la nota del S.U.A.P. del Comune di Comacchio Prot. n. 30366 del 09/06/2016 assunta al protocollo di ARPAE Ferrara di PG/FE/5861 del 10/06/2016 contenente i seguenti pareri:

- Del Dirigente del Settore 4 del Comune di Comacchio, espresso con nota registrata al P.G. n. 16800 del Comune di Comacchio in data 31/03/2016, con la quale si prende atto dell'attestazione della ditta, riguardante l'impatto acustico;
- Della Società C.A.D.F. S.p.A. riguardante gli scarichi industriali e assimilabili ai domestici in pubblica fognatura, espresso con nota Prot. n. 11582 del 02/05/2016 registrata al P.G. n. 23252 del Comune di Comacchio in data 03/05/2016;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

PRESO ATTO che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali,

degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae , a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;

DATO ATTO che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l’adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

ADOPTA

L’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte dello S.U.A.P. del Comune di Comacchio all’impresa **BENEVENTI LUIGI**, con sede legale ed attività nel Comune di Comacchio, Frazione di Porto Garibaldi, Via Caduti del Mare n. 52, codice fiscale BNVLGU33B09C912Z e P.IVA 00109260380 per l’esercizio dell’attività di **PESCHERIA E FRIGGITORIA**.

1. Il presente atto comprende il seguente titolo abilitativo ambientale:

| Settore ambientale interessato | Titolo Ambientale | Ente Competente |
|---------------------------------------|--|------------------------|
| <i>Acqua</i> | Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125) | Comune |

2. Per l’esercizio dell’attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI

1. Gli scarichi autorizzati nella pubblica fognatura di Via Bezzacca nel Comune di Comacchio, Località Porto Garibaldi, sono i seguenti:

- Di acque reflue industriali (**Classe C del Regolamento del Servizio Idrico Integrato**);

- Di acque reflue domestiche (**Classe A del Regolamento del Servizio Idrico Integrato**);

Indicati nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A"**.

2) Le acque di scolo del banco del pesce devono convogliare, unitamente a quelle dei lavelli, nella linea "acque industriali";

3) Le "acque industriali", nel pozzetto assunto a punto di campionamento devono rispettare i limiti di accettabilità indicati nell'**Allegato "B"** al presente atto;

Si ricorda inoltre che i rifiuti derivanti dall'attività di pescheria e friggitoria dovranno essere smaltiti ai sensi del D. Lgs 152/06;

Si ricorda il rispetto delle condizioni generali del servizio di fognatura in particolare:

a) E' vietato lo scarico in siti diversi da quelli approvati;

b) Ogni modifica all'impianto di scarico o all'attività devono essere comunicate e/o approvate dagli enti preposti secondo le procedure previste dal regolamento di fognatura e dalle norme vigenti;

c) E' vietato immettere materie solide e/o rifiuti liquidi ed altre sostanze vietate dal vigente regolamento di fognatura nella fognatura ricettrice;

d) Tutti gli apparecchi di scarico della canalizzazione interna degli stabili compresi i pozzetti dei cortili, devono avere la bocca di captazione delle acque ad un livello opportunamente superiore all'estradosso del condotto di fognatura; in caso contrario devono essere messi in opera dispositivi atti ad evitare allagamenti per eventuali rigurgiti della pubblica fognatura;

e) La Ditta ha l'obbligo di denunciare a CADF S.p.A., entro il 31 gennaio di ogni anno, il volume di acqua prelevato nell'anno solare precedente da fonte diversa da pubblico acquedotto e la quantità di acqua scaricata in pubblica fognatura, per la determinazione della tariffa relativa al servizio di fognatura e depurazione, consapevole che per l'omessa o ritardata denuncia o per l'omesso o ritardato pagamento della tariffa verranno applicate le disposizioni previste dalla normativa vigente, e dal regolamento di fognatura;

f) Al CADF S.p.A. ed agli organi di controllo è consentito effettuare, in qualsiasi momento, tutte le ispezioni necessarie per l'accertamento delle condizioni di scarico; l'impianto di scarico deve essere mantenuto costantemente accessibile per il controllo nei punti assunti per gli accertamenti.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata all'ARPAE formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, e dovrà essere **comunicata** tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare al S.U.A.P. del Comune di Comacchio una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

La presente autorizzazione ha validità **di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte del S.U.A.P. del Comune di Comacchio.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte del S.U.A.P. del Comune di Comacchio e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Comacchio, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia all'ARPAE, alla società C.A.D.F. S.p.A. ed al Settore IV del Comune di Comacchio.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato,

rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal S.U.A.P. del Comune di Comacchio.

firmato digitalmente

La Responsabile della Struttura

Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.